COMUNE DI CANTELLO

Provincia di Varese

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Maria Carla D.ssa Bianchi

Revisore unico

Verbale n.10 del 24 GIUGNO 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L''organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- Il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- Il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- I principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- Il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- I principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- Lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l' allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Cantello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cantello, li 24 giugno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Bianchi Maria Carla, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 11giugno 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 9/06/22015 con delibera n. 43 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;

- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001); GC 40 DEL 18/06/2013
- la delibera della G.C. n. 44 del 9/06/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; (G.C. 41 e 42 del 9/06/2015);
- la delibera del Consiglio n. 16 del 19/05/2015 di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali con comunicazione del Ministero;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 9/06/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 5/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata nel rispetto del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dagli atti contabili non risultano nè debiti fuori bilancio nè passività potenziali.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione. Infatti dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese, l'ente provvede alla comunicazione dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG
Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata
La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	479.303,03	421.482,74	136.064,56
Anticipazioni	0,00	0,00	58.884,03

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.
Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, con deliberazioni di Giunta Comunale n. 30 del 5/05/2015 e n. 39 del 12/05/2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			**Spese**		
Titolo I:	Entrate tributarie	2.152.190,00	*Titolo I:*	Spese correnti	2.966.136,18
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	276.190,00	*Titolo II:*	Spese in conto capitale	916.145,93
Titolo III:	Entrate extratributarie	648.271,91			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	942.850,00			

Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	200.000,00	*Titolo III:*	Spese per rimborso di prestiti	575.325,00
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	398.500,00	*Titolo IV:*	Spese per servizi per conto di terzi	398.500,00
	Totale	*4.618.001,91*		*Totale*	*4.856.107,11*
Avanzo di amministrazione 2014		122.600,00	**Disavanzo di amministrazione 2014 presunto**		
	Fondo Pluriennale vincolato	115.505,20			
Totale complessivo entrate		**4.856.107,11**	***Totale complessivo spese***		**4.856.107,11**

Dal quadro dei risultati differenziali risulta che il saldo netto *da impiegare* risulta il seguente: 252.725,00

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.135.007,00
spese finali (titoli I e II)	-	3.882.282,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	252.725,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Preventivo 2015
	Entrate titolo I	2.314.937,41	2.310.467,66	2.152.190,00
	Entrate titolo II	403.015,51	280.963,02	276.190,00
	Entrate titolo III	613.033,59	549.903,70	648.271,91
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	**3.330.986,51**	**3.141.334,38**	**3.076.651,91**
(B)	Spese titolo I	2.957.275,75	2.711.649,59	2.966.136,18
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	397.573,68	413.046,42	375.325,00
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**-23.862,92**	**16.638,37**	**-264.809,27**
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			60.000,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	94.295,96	93.704,03	229.444,27
	-contributo per permessi di costruire	94.295,96	93.704,03	142.500,00
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
	- altre entrate (specificare) FPV			86.944,27
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	68.950,00	53.950,00	24.635,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
	- altre entrate (rinegoziazione mutui)	68.950,00	53.950,00	24.635,00
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		**1.483,04**	**56.392,40**	**0,00**

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Preventivo 2015
	Entrate titolo IV	665.800,43	638.071,40	942.850,00
	Entrate titolo V **			
(M)	**Totale titoli (IV+V)**	**665.800,43**	**638.071,40**	**942.850,00**
(N)	Spese titolo II	640.454,47	573.767,54	916.145,93
	Entrate c/capitale dest.a spese correnti F			142.500,00
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	68.950,00	53.950,00	24.635,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			28.560,93
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			62.600,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)		**0,00**	**24.549,83**	**0,00**

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva dalla rinegoziazione mutui anno 2003 delibera CC N. 47 DEL 23/09/2003 per euro 24.635,00.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	*Spese previste*
Per funzioni delegate dalla Regione	5.500	5.500
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dallo Stato	130.000	130.000
Per contributi in c/capitale dalla Regione	14.350	14.350
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari in c/capitale	45.000	45.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	15.000	7.500
Per imposta di scopo		
Per mutui	25.330	25.330

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	37.500	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	15.000	7.500
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		65.200
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (entrate tributarie e sanzioni anni pregressi)	20.200	
Totale	**72.700**	**72.700**
Differenza		

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014	62.600,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	117.500,00	
- altre risorse	40.635,00	
Totale mezzi propri		**220.735**
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	565.000,00	
- contributi regionali	6.200,00	
- contributi da altri enti	53.150,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		**624.350**
TOTALE RISORSE		**845.085**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**845.085**

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere c) e d) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

c) per il finanziamento di spese di investimento: euro 62.600

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente: euro 60.000

Si ricorda che, come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2015, si può considerare realizzabile in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	62.600
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti a carattere non permanente	60.000	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	**60.000,00**	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	**62.600,00**

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		Previsioni 2016	Previsioni 2017
	Entrate titolo I	2.168.190,00	2.167.190,00
	Entrate titolo II	286.190,00	286.190,00
	Entrate titolo III	657.595,00	657.595,00
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	**3.111.975,00**	**3.110.975,00**
(B)	Spese titolo I	2.704.730,00	2.690.695,00
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	389.870,00	402.905,00
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**17.375,00**	**17.375,00**
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	- altre entrate (specificare)		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	17.375,00	17.375,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate (rinegoziazione mutui)	17.375,00	17.375,00
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		previsioni 2015	previsioni 2016
	Entrate titolo IV	591.200,00	591.200,00
	Entrate titolo V **		
(M)	**Totale titoli (IV+V)**	**591.200,00**	**591.200,00**
(N)	Spese titolo II	608.575,00	608.575,00
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	17.375,00	17.375,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		**0,00**	**0,00**

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:
Rinegoziazione mutui anno 2003 delibera CC N. 47 DEL 23/09/2003 per euro 17.375,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che gli equilibri sono rispettati. e che la situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive che quadrano.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014, con deliberazione n. 101 del 14/10/2014.
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi dal 15/10/2014.
Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D. Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 40 del 18/06/2013. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 17/06/2013 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti , consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- spesa corrente media 2010/2012

anno	importo	media
2010	2739	
2011	2744	
2012	2782	2755

- saldo obiettivo 2 bis (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	2755	8,60	237
2016	2755	9,15	252
2017	2755	9,15	252

- saldo obiettivo rideterminato – clausola di salvaguardia

anno	saldo obiettivo	concessione spazi	obiettivo da conseguire
2015	293	0	293
2016	315	0	315
2017	315	0	315

- saldo obiettivo con neutralizzazione fondo svalutazione crediti

anno	saldo obiettivo	FCDE	obiettivo da conseguire
2015	293	56	237
2016	315	62	253
2017	315	67	248

- obiettivo per gli anni 2015/2017

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	3162	3112	3111
spese correnti prev. impegni	2966	2705	2691
differenza	196	407	420
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	196	407	420
previsione incassi titolo IV	1035	591	591
previsione pagamenti titolo II	987	609	609
differenza	48	-18	-18
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	48	-18	-18
obiettivo previsto	244	389	402

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2015	244	237
2016	389	253
2017	402	248

Si fa presente che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo

pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano rispettati e coerenti con i sopra citati obiettivi.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
I.M.U.	698.000	431.246	431.000
I.C.I.	0	0	0
I.C.I. I.M.U. recupero evasione	19.539	26.121	35.000
Imposta comunale sulla pubblicità	27.836	27.946	30.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	0	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	166.250	162.000	162.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	11.491	33.131	6.810
Categoria 1: Imposte	**923.117**	**680.443**	**664.810**
TASI		356.101	356.000
altre tasse		28.853	3.500
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	28.558	26.948	28.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani - TARES - TARI	472.277		0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0	0	
TARI		473.157	475.000
Recupero evasione tassa rifiuti	123	587	1.000
Categoria 2: Tasse	**500.958**	**885.646**	**863.500**
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio			0
Fondo solidarietà comunale	870.791	744.378	623.880
Altri tributi speciali	20.071		
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	**890.862**	**744.378**	**623.880**
Totale entrate tributarie	**2.314.937**	**2.310.468**	**2.152.190**

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 431.000, con una variazione, rispetto all'anno 2013, di euro 267.000 (comprensiva di IMU di competenza dello Stato per euro 222.692,68);

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 35.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 5.000 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Per evasione ICI/IMU è stato previsto un FCDE per euro 3.620,00.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 26 del 3/10/2013, ha disposto l'aliquota dell'addizionale Irpef, che rimane confermata per l'anno 2015 nella seguente misura:
- aliquota unica del 0.35%

Il gettito è previsto in euro 162.000 tenendo conto dei seguenti elementi:
imponibile risultante dai dati Min. Finanze per 0,35%, tenendo conto dei dati del Ministero delle finanze relativi all'anno 2013 riguardante i redditi 2012 con gli strumenti di simulazione messi a disposizione sul portale del Federalismo fiscale, tenendo comunque conto della crisi economica.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle sotto specificate variazioni.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Previsione 2014	Previsione 2015
Imu	421.000,00	431.000,00
fondo di solidarietà comunale	760.940,00	623.880,00
totale	1.181.940,00	1.054.880,00

Imposta di scopo

L'imposta di scopo non è stata istituita.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno non è stata istituita.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 475.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).
La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.
Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con deliberazione n. 16 del 19/05/2015.

Per l'entrata ordinaria TARI è stato previsto un FCDE per euro 6.893,00.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 356.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.
La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 28.000,00 tenendo conto della delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 14/12/2010 che ha modificato da ultimo il regolamento. Il relativo gettito è stato correttamente previsto nella cat. 2 del titolo I.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Prev.2015	Prev.2016	Prev.2017
ICI/IMU	24.158,31	26.120,57	35.000,00	40.000,00	36.000,00
T.A.R.S.U.	123,00	587,00	1.000,00	3.000,00	3.000,00
ALTRE	0,00	0,00	500,00	500,00	500,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che sarà necessario effettuare un costante controllo sull'effettivo introito ed incrementare l'attività di verifica al fine di raggiungere le previsioni stanziate.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 5.500,00 e sono destinati per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata/proventi e spesa/costi dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2015	*Spese/costi prev. 2015*	*% di copertura 2015*	*% di copertura 2014*
Asilo nido		-		
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	2.500,00	9.957,19	25,11	27,01
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	24.700,00	111.360,01	22,18	22,88
Totale	**27.200,00**	**121.317,20**	**22,42**	**23,19**

L'organo esecutivo con deliberazione n. 41 del 9/06/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 22.42%.

In merito si osserva che non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non esiste alcun obbligo di commisurare tale percentuale ad un minimo di legge.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha modificato le tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 15.000 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 44 del 9/06/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
6.297,90	6.775,53	15.000,00

L'organo di revisione constata che le previsioni del 2015 si discostano rispetto ai dati storici degli anni precedenti, pertanto invita il responsabile dell'area Vigilanza a monitorare i risultati degli accertamenti.

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	Impegni 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente	3.148,96	3.387,77	7.500,00
Spesa per investimenti			

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
Anno 2012	8.168,87	8.000,00
Anno 2013	2.722,60	2.000,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 1.807,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	622.504,63	636.225,60	662.855,52	4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	46.463,58	51.971,51	53.057,05	2%
03 - Prestazioni di servizi	1.576.444,63	1.489.402,81	1.550.794,91	4%
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.059,52	6.081,57	6.240,00	3%
05 - Trasferimenti	376.191,36	164.832,69	213.668,70	30%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	278.469,56	260.707,80	245.770,00	-6%
07 - Imposte e tasse	48.703,35	48.678,12	95.310,00	96%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	2.439,12	53.749,49	65.200,00	21%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			55.720,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	-	-	17.520,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	**2.957.275,75**	**2.711.649,59**	**2.966.136,18**	9,38%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 662.855,52 (di cui euro 26.550,52 FPV) solo apparentemente risulta essere superiore al rendiconto 2014 e 2013. Infatti nella previsione 2015 è inclusa la spesa di euro 26.550,52 per compenso incentivante relativo all'anno 2014 che, per effetto dell'armonizzazione contabile, è stata oggetto di riaccertamento straordinario dei residui.
La spesa del personale è riferita a n. 16 dipendenti e al segretario comunale, tenendo conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 51.930,00 pari al 8,16% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e saranno eventualmente automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, non subiscono sostanziali variazioni. Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - COSTO DEL PERSONALE ANNO 2015

NON SUPERIORE ALLA SPESA MEDIA DI PERSONALE TRIENNIO 2011/2013 - PATTO DI STABILITA'.

ART. 1 COMMA 198 LEGGE 266/2005 - ART. 1 COMMA 557 quater - LEGGE 296 DEL 27 DICEMBRE 2006 "FINANZIARIA 2007" - CIRCOLARE N. 9 MEF DEL 17 FEBBRAIO 2006 - PARERE CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA DELIBERAZIONE N. 25 DEL 10/11/2006 - DL 16/2012 ART. 4 - ter COMMA 11 DL. 90/2014 - DELIBERA 25/2014 SEZIONE AUTONOMIE CORTE CONTI

INCLUSI: segretario, indennità posizione e risultato responsabili, fondo produttività, tempi determinati, convenzioni, assegni familiari, oneri previdenziali, irap, CO.CO.CO., compenso direttore

ESCLUSI: straordinari elettorali, missioni, trasferte, ind. chilometrica, formazione, incentivo 109/94, arretrati rinnovo contratto, categorie protette, incentivo ICI, diritti rogito segretario.

IMPORTI CONTRATTUALI CALCOLATI SU CCNL 11/04/2008 per gen/mar + 31/07/2009

	STIPENDI	CPDEL	INADEL/TFR/ DISOCC	IRAP	INAIL/pasti/ assegni	TOTALE
SEGRETARIO stipendio base 40% CCNL 14/12/2010-01/03/2011 + maggiorazione indennità posizione	33.913,00	8.071,29	976,69	2.882,61		45.843,59
SEGRETARIO sostituzioni cap. 200 - 808	1.100,00	261,80	31,68	93,50	-	1.486,98
SEGRETERIA D DAL 01/12/2011 + DIFFERENZIALE	23.726,46	5.646,90	683,32	2.016,75	80,11	32.153,54
SEGRETERIA C PART TIME 27 ORE	16.063,19	3.823,04	462,62	1.365,37	61,73	21.775,95
FINANZIARIA E TRIBUTI D	22.220,71	5.288,53	639,96	1.888,76	133,05	30.171,01
FINANZIARIA C	20.365,63	4.847,02	586,53	1.731,08	85,16	27.615,42
TRIBUTI C PART TIME DAL 10/08/2008	16.971,36	4.039,18	488,78	1.442,57	87,27	23.029,15
LAVORI PUBBLICI D	22.220,71	5.288,53	639,96	1.888,76	298,41	30.336,36
LAVORI PUBBLICI C	20.365,63	4.847,02	586,53	1.731,08	92,34	27.622,60
ANAGRAFE C	21.075,32	5.015,93	606,97	1.791,40	80,35	28.569,96
ANAGRAFE C	21.075,32	5.015,93	606,97	1.791,40	71,73	28.561,35
PRODUTTIVITA' CAP. 750 (ESCLUSE PROGRESSIONI) escluso categorie protette	26.828,73	6.385,24		2.280,44		35.494,41
PROGRESSIONE CAP. 750 escluso categorie protette (soggetto a inadel)	21.243,26	5.055,90	611,81	1.805,68		28.716,64
QUOTA PROGRESSIONE BILANCIO (storicizzata) escluso categorie protette	1.154,53	274,78	33,25	98,14		1.560,69
QUOTA COMPARTO BILANCIO	778,88	185,37		66,20		1.030,46
RESPONSABILITA' e RISULTATO (totale cap. 752) incluso segretario	57.360,00	13.651,68	237,62	4.875,60		76.124,90
VIGILANZA D	23.331,55	5.552,91	671,95	1.983,18	208,75	31.748,34
VIGILANZA C	21.476,47	5.111,40	618,52	1.825,50	218,36	29.250,25
VIABILITA' B	18.097,42	4.307,19	521,21	1.538,28	327,44	24.791,53
VIABILITA' B	18.097,42	4.307,19	521,21	1.538,28	327,44	24.791,53
URBANISTICA D	22.220,71	5.288,53	639,96	1.888,76	225,00	30.262,96
ASSISTENTE SOCIALE D PART TIME 30 ORE DAL 10/09/2008	18.517,26	4.407,11	533,30	1.573,97	103,78	25.135,41
BUONI PASTO cap. 763					5.600,00	5.600,00
LSU					358,16	358,16
ASSEGNI FAMILIARI					7.275,00	7.275,00
	448.203,56	106.672,45	10.698,82	38.097,30	15.634,07	619.306,19
	LIMITE DI SPESA PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011/2013					619.767,68
						461,49

	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
intervento 01	636.225,60	636.305,00
intervento 03	4.879,60	5.600,00
irap	39.808,35	42.100,00
altre da specificare		
Totale spese di personale	680.913,55	684.005,00
spese escluse	63.046,44	64.698,80
Spese soggette al limite (comma 557)	617.867,11	619.306,20
spese correnti	2.711.649,59	2.966.136,18
incidenza sulle spese correnti	22,79	20,88

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 eventualmente ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Nel bilancio l'importo previsto per incarichi di collaborazione autonoma è pari ad euro zero, quindi rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente ha pubblicato regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata contenuta nei limiti disposti dalla normativa.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2015
Studi e consulenze	9.700,00	80%	1.940,00	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	89,91	80%	17,96	0
Sponsorizzazioni	0	100%	0,00	0
Missioni	559,29	50%	279,65	280,00
Formazione	2.300,00	50%	1.150,00	1.150,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	2.528,97	20%	2.023,18	

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono presenti incarichi straordinari in materia informatica se non la manutenzione e aggiornamento necessari per la funzionalità dell'ente.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti:

a) accantonamenti per indennità fine mandato
per euro 1.115,00, sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);
Non è stato previsto, invece, l' accantonamento per contenzioso e l'accantonamento a copertura di perdite organismi partecipati.

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 65.200,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa non aventi natura di accantonamento: euro 60.000,00 per una transazione stragiudiziale ed euro 5.200,00 per rimborso tributi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità
In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Recupero evasione ICI-IMU	28,74	16.190	3.620	5.531	7.039
Tassa rifiuti	4,03	30.827	6.893	10.532	13.402
Locazione terreno	100	130.200	43.400	43.400	43.400
Sanzioni codice strada	33,46	8.083	1.807	2.762	3.514

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,61 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 916.145,93, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Proventi da alienazioni immobiliari

Non sono previste alienazioni.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono previsti acquisti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Si prende atto che il Comune partecipa alle seguenti società di capitali:

- ASPEM SPA
- SOCIETA' FIUME OLONA SPA

Sono previsti euro 140,00 per distribuzione di dividendi dei seguenti organismi partecipati:

ASPEM SPA, sulla scorta del trend storico.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e non hanno evidenziato perdite.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	*Euro*	3.330.986,51
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	*Euro*	333.098,65
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	*Euro*	234.934,30
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	7,05
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	*Euro*	-

In merito si osserva che sono rispettati i limiti di indebitamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 245.770,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	6.668.119	6.258.018	5.860.444	5.447.398	5.072.080	4.682.213
nuovi prestiti	-	-	-			
prestiti rimborsati	387.771	397.574	413.046	375.318	389.867	402.902
estinzioni anticipate	22.330					
totale fine anno	**6.258.018**	**5.860.444**	**5.447.398**	**5.072.080**	**4.682.213**	**4.279.311**
abitanti al 31/12	4638	4634	4684	4635	4635	4635
debito medio per abitante	1.349,29	1.264,66	1.162,98	1.094,30	1.010,19	923,26

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si osserva che, pur considerando la soglia di indebitamento ancora importante, l'ente gradualmente stia riducendo l'incidenza degli oneri finanziari a carico del comune.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	309.001	278.470	262.230	245.447	230.899	217.864
quota capitale	387.771	397.574	413.046	375.319	389.867	402.902
totale fine anno	**696.772**	**676.044**	**675.276**	**620.766**	**620.766**	**620.766**

	2015	2016	2017
Interessi passivi al netto contributi	234.934,30	220.064,30	207.029,30
% su entrate correnti rendiconto 2013	7,05	7,01	6,59
Limite art.204 Tuel	10%	10%	10%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

Nel corso del 2015 non si prevedono rinegoziazioni di mutui.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I	2.152.190	2.168.190	2.167.190	6.487.570
Titolo II	276.190	286.190	286.190	848.570
Titolo III	648.272	657.595	657.595	1.963.462
Titolo IV	942.850	591.200	591.200	2.125.250
Titolo V	200.000	200.000	200.000	600.000
Somma	4.219.502	3.903.175	3.902.175	12.024.852
Avanzo di amministrazione	122.600			122.600
Fondo Pluriennale vincolato	115.505			115.505
Totale	**4.457.607**	**3.903.175**	**3.902.175**	**12.262.957**

Spese	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I	2.966.136	2.704.730	2.690.695	8.361.561
Titolo II	916.146	608.575	608.575	2.133.296
Titolo III	575.325	589.870	602.905	1.768.100
Somma	4.457.607	3.903.175	3.902.175	12.262.957
Disavanzo presunto				
Totale	**4.457.607**	**3.903.175**	**3.902.175**	**12.262.957**

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.%	Previsioni 2017	var.%
01 - Personale	662.856	632.405	-4,59	632.405	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	53.057	42.005	-20,83	40.845	-2,76
03 - Prestazioni di servizi	1.550.795	1.441.220	-7,07	1.440.220	-0,07
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.240	6.240		6.240	
05 - Trasferimenti	213.669	179.970	-15,77	179.970	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	245.770	231.215	-5,92	218.180	-5,64
07 - Imposte e tasse	95.310	95.310		94.910	-0,42
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	65.200	3.200	-95,09	2.200	-31,25
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	55.720	62.225	11,67	67.355	8,24
11 - Fondo di riserva	17.520	10.940	-37,56	8.370	-23,49
Totale spese correnti	**2.966.136**	**2.704.730**	**-8,81**	**2.690.695**	**-0,52**

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsionne 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	607.500	455.000	455.000	1.517.500
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	59.350	6.200	6.200	71.750
Trasferimenti da altri soggetti	276.000	130.000	130.000	536.000
Totale	***942.850***	***591.200***	***591.200***	***2.125.250***
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	200.000	200.000	200.000	600.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	***200.000***	***200.000***	***200.000***	***600.000***
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	**1.142.850**	**791.200**	**791.200**	**2.725.250**

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è regolarmente allegato al bilancio di previsione ufficiale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti: contributo statale di euro 130.000,00.

- **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica del'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti. Si consiglia di effettuare, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, una preventiva verifica degli equilibri della gestione effettuata in regime di esercizio provvisorio. Evidenzia che per il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente sono stati applicati gli oneri di urbanizzazione per il 54,80%; circostanza ad oggi prevista dalla norma, ma che indica una tensione nel raggiungimento dell'equilibrio stesso. Inoltre anche ai fini dell'indebitamento la sottoscritta invita a monitorare le spese al fine di evitare l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Tuttavia, poichè risulta molto esigua la differenza tra gli obiettivi da conseguire ed i saldi finanziari previsti, si raccomanda un costante monitoraggio sull'andamento dei flussi di cassa sia in entrata che in uscita, essendo di notevole gravità le sanzioni previste in caso di mancato rispetto degli obiettivi medesimi.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Cantello, 24/06/2015.

L'ORGANO DI REVISIONE
Bianchi Dott.ssa Maria Carla